

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00646179

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0900646179

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTV - Identificazione serie

OGTP - Posizione cc. 1r, 13r, 128r, 142r, 147v, 156r, 213r, ...

### QNT - QUANTITA'

<b>QNTN - Numero</b>	12
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	iniziali figurate e istoriate
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	convento
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	domenicano
<b>LDCN - Denominazione</b>	Convento di S. Marco
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Chiesa e convento di S. Marco
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	P.zza S. Marco, 3
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di S. Marco
<b>LDCS - Specifiche</b>	Biblioteca
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	S. Marco e Cenacoli 533
<b>INVD - Data</b>	1915
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1450
<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1450
<b>DTSL - Validita'</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Strozzi Zanobi di Benedetto
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1412/ 1468

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001000
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega fiorentina
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	collaboratore del Beato Angelico
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Cosimo de' Medici il Vecchio
<b>CMMC - Circostanza</b>	Ristrutturazione del convento
<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ miniatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ pittura a tempera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gesso/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISV - Varie</b>	la grandezza del corpo delle lettere varia dalle 10 alle 18 righe dello specchio di scrittura, ad eccezione della miniatura a c. 1r che può essere considerata a piena pagina.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Le iniziali figurate o istoriate sono abbastanza ben conservate ma presentano piccole cadute della foglia d'oro e, in alcuni casi, anche del colore.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Le figure sono collocate nel fondo della lettera. I colori del fregio sono gli stessi utilizzati per il corpo delle lettere e per le decorazioni o figure del fondo, creando un effetto di unità cromatica e stilistica; le code sono decorate con bottoncini dorati e fregetti a penna; il corpo della lettera è ornato con sottili cirri bianchi. Queste iniziali segnano l'inizio delle festività più importanti riguardanti soprattutto episodi della vita di Cristo: A (c. 1r), P (c. 13r), R (c. 128r), V (c. 142r), S (c. 147v), B (c. 156r), P (c. 213r), P (c. 214r), D (c. 226v), I (c. 244r), G (c. 248r), G (c. 252v).
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
	Da sempre studiato insieme alla coppia di Salteri 530 e 531, il Messale 533 si presenta assai più complesso dal punto di vista stilistico e l'identificazione del suo autore rimane ancora oggi discordante. Descritto per la prima volta dal Marchese (1869, pp. 00), che ne individuava l'intervento dell'Angelico soltanto nella carta iniziale e nella miniatura con la Discesa dello Spirito Santo a c. 147v, lasciando le altre pagine ai collaboratori, venne studiato dal Wingenroth (Beiträge zur Angelico-Forschung, in 'Repertorium für

**NSC - Notizie storico-critiche**

Kunstwissenschaft', 21, 5, 1898, pp. 343-345) insieme ai Salteri 530 e 531 e attribuito anch'esso alla mano del Maestro. Recentemente Boskovits (in Firenze e gli antichi Paesi Bassi 2008, pp. 109-110) è intervenuto sulla questione dell'attribuzione considerandone i caratteri stilistici del tutto omogenei a quelli dei due Salteri 530 e 531, già dallo studioso ricondotti alla tarda produzione dell'Angelico. Potrebbe essere particolarmente interessante, invece, il confronto della carta di apertura del Messale 533 con le lunette conservate al Museo di San Marco rappresentanti la Scuola del Beato Albero Magno e la Scuola di San Tommaso d'Aquino e attribuite a Zanobi Strozzi (Giacomelli, in Angelico pittore 2007, p. 149). Le figure dell'iniziale ricordano, stilisticamente, quelle dei Salteri 530 e 531 ma senza raggiungerne gli alti esiti: lo stile corsivo, le figure carenti nella volumetria, ma caratterizzate da una accentuata espressività, ricordano più le figure dei filosofi e degli allievi dipinti nelle due lunette di Zanobi. Nelle iniziali che seguono sembra intervenire un altro miniatore, sempre della cerchia angelichiana, che si distingue per una maggiore incertezza nella resa delle figure che, sebbene limitate dalle ridotte dimensioni delle iniziali, tendono a rimanere piuttosto rigide. Interessante è il confronto con un disegno conservato al Gabinetto di Disegni e Stampe degli Uffizi (Inv. 96E) rappresentante un Evangelista con il San Marco evangelista a c. 213r (Giacomelli, in Beato Angelico 2009, p. 268): questo legame tra la miniatura e le raccolte di modelli segna un'ulteriore conferma della provenienza dalla cerchia angelichiana del Messale 533.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SSPSAEPM FI 577553

**FTAT - Note**

foto della c. 1r

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTT - Denominazione**

Inventario degli oggetti d'arte del Museo di S. Marco e Cenacoli

**FNTD - Data**

1915

**FNTF - Foglio/Carta**

n. 533

**FNTN - Nome archivio**

SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche

**FNTS - Posizione**

s.s.

**FNTI - Codice identificativo**

Marco e cenacoli

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Milanesi G.

**BIBD - Anno di edizione**

1850

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007647
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 187
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marchese V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1869
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002722
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I, pp. 232-252
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	D'Ancona P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1908
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007059
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 90 note 1, 2
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	D'Ancona P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1914
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001074
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II pp. 352-353 n. 774
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Chiarelli R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008360
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 62
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rondoni F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1876
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001607
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 42 n. 19
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vasari G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1878-1885
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000606
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 505, 521, 528 nota 1
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mostra opere
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1955

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004755
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 95-96, 104-105, n. 81
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fra Giovanni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00014400
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 142-166, 174-177
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Beato Angelico
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00014401
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 268-269
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Fra Giovanni Angelico. Pittore miniatore o miniatore pittore?
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze, Museo di San Marco
<b>MSTD - Data</b>	2007/ 2008
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Miniatura del '400 a San Marco. dalle suggestioni avignonesi all'ambiente dell'Angelico
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze, Museo di San Marco
<b>MSTD - Data</b>	2003
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Beato Angelico. L'alba del Rinascimento
<b>MSTL - Luogo</b>	Roma, Musei Capitolini
<b>MSTD - Data</b>	2009
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2009
<b>CMPN - Nome</b>	Giacomelli S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Scudieri M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.